



# Nasce AGRIFUTURE, il nuovo laboratorio in campo di MartinoRossi

## 330 MILA METRI QUADRI DEDICATI ALLA RICERCA E ALLA SPERIMENTAZIONE DI NUOVI IBRIDI E NUOVI METODI DI COLTIVAZIONE

MartinoRossi è oggi il principale player di mercato per la fornitura di farine, granelle e ingredienti funzionali da cereali e legumi, senza glutine, allergeni e Ogm. Il punto di forza della società è, da sempre, la scelta responsabile di seguire ogni fase del ciclo produttivo da vicino: tutte le farine e i prodotti MartinoRossi provengono infatti da filiere controllate, dove tutte le fasi – dalla semina alla coltivazione, dalla trebbiatura al trasporto, essiccazione e stoccaggio, fino alla trasformazione - sono gestite direttamente dall'azienda, nei propri impianti. Un metodo che non solo permette di azzerare il rischio di contaminazioni da allergeni, ma consente a MartinoRossi di utilizzare le filiere come se fossero un grande e unico laboratorio di ricerca, dove sperimentare nuove varietà di sementi e affinare la qualità dei prodotti.

È proprio da questa filosofia che nasce **AGRIFUTURE**, il nuovo progetto di MartinoRossi per la promozione di un'agricoltura sostenibile e di alti standard qualitativi. Un'azienda agricola speciale, a meno di dieci chilometri da Cremona e solo pochi metri dal quartier generale di Malagnino. Speciale perché nata con uno scopo differente: non produrre, bensì fare ricerca, testando direttamente in campo i risultati degli studi. "È come un grande laboratorio all'aria aperta – spiega Arrigo Artioli, Direttore delle filiere – dove semineremo nuove tipologie di cereali e legumi. Ci stiamo lavorando da tempo insieme ai nostri agronomi e ai reparti R&D: l'obiettivo – precisa Artioli – è dare ancora maggiore impulso alla ricerca, ottimizzando i processi e rendendo praticamente immediato il passaggio dalla teoria alla pratica."



Nei 33 ettari di campi si coltiveranno avena, leguminose e diverse varietà di mais, tutti prodotti a uso alimentare e naturalmente senza glutine, allergeni e Ogm come l'intera produzione MartinoRossi. "Faremo ricerca sugli ibridi - continua il Direttore - per capire come selezionare gli stessi per ogni tipo di utilizzo alimentare (soprattutto considerando i nuovi trend di consumo)."

Ma c'è di più: **AGRIFUTURE** sarà anche il luogo dove testare nuove tecniche di precision farming, basate sul monitoraggio strumentale del campo e sull'esecuzione di interventi calibrati alle esigenze delle colture e del suolo. Inoltre, la preziosa collaborazione con ERSAF (Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste) e con gli agronomi dell'Ente permetterà un monitoraggio agronomico costante e a lungo termine della struttura e della composizione dello strato superficiale del terreno, con lo scopo di misurare il contenuto di carbonio organico nel suolo e verificare la presenza di lombrichi e artropodi. I dati raccolti saranno uno strumento importante per migliorare le tecniche di lavorazione dei terreni.

**AGRIFUTURE** si propone, dunque, di diventare un punto di riferimento sia per l'industria alimentare sia per il mondo agricolo, attraverso la diffusione di tecnologie innovative e sostenibili da applicare alle coltivazioni, come la *sub-irrigazione*, già al decimo anno di sperimentazione allo scopo di ridurre in modo considerevole il consumo di acqua e di risorse, e il *minimun tillage*. "Sarà poi nostra volontà condividere il nostro know-how con tutto il settore - conclude Artioli - attraverso open day e incontri in azienda, dove inviteremo i nostri clienti, i buyer, le istituzioni e i rappresentanti delle università, per parlare di sostenibilità e del futuro dell'agricoltura".



*Esempio di coltivazione sperimentale*

